

**DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO NELLA
RIUNIONE DEL 15 OTTOBRE 2019**

IL COMITATO ESECUTIVO

“Viste le note dell'8 e del 9 ottobre 2019 della Direzione Compartimentale Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Molise, Calabria, Puglia e Sicilia, con delega all'attuazione delle iniziative di riorganizzazione ed integrazione dell'articolazione territoriale degli AC, e la documentazione alle stesse allegata, concernenti l'ipotesi di fusione per incorporazione dell'Automobile Club di Crotone nell'Automobile Club di Cosenza; preso atto che l'Automobile Club di Crotone, con nota prot. 42/2019, ha manifestato all'Ente lo stato di difficoltà in cui versa il Sodalizio, evidenziando, tra le possibili soluzioni, l'ipotesi di aggregazione territoriale con il limitrofo AC di Cosenza; preso atto altresì dei contenuti del Piano di fusione per incorporazione all'uopo di prediposto e delle deliberazioni al riguardo adottate dai competenti Organi degli AC interessati, ai sensi di Statuto; preso atto, in particolare, del parere reso con condizioni, talune delle quali afferenti ad aspetti di competenza dell'Ente, dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'AC di Cosenza; considerato che nell'ambito del Piano di fusione sono previsti i termini organizzativi, operativi ed economico-finanziari di massima dell'operazione; considerato che il Piano stesso appare suscettibile di migliorare, mediante interventi di riduzione della spesa e dei costi di funzionamento, l'efficienza, l'efficacia e l'economicità della gestione a salvaguardia dell'assolvimento delle attività istituzionali e della rappresentatività dell'Ente, garantendo nel contempo la presenza dell'articolazione organizzativa della Federazione sul territorio; ritenuto quindi di sottoporre al Consiglio Generale, già convocato per il prossimo 30 ottobre, la proposta di fusione in argomento; **si esprime favorevolmente** in ordine al Piano di fusione per incorporazione dell'Automobile Club di Crotone nell'Automobile Club di Cosenza, in conformità al documento che viene allegato al verbale della riunione sotto la lett. A) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione, e ne **delibera** la sottoposizione al Consiglio Generale ai fini della relativa approvazione, ai sensi dell'art.63 dello Statuto.”.



AC COSENZA / AC CROTONE

Piano di fusione per incorporazione
dell'AC Crotone nell'AC Cosenza

Direzione Compartimentale Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Molise, Calabria, Puglia, Sicilia
* Di.Co.LAS *

Indice

■	INTRODUZIONE
■	IL CONTESTO DI RIFERIMENTO
□	IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
□	ITER PROCEDURALE
□	OBIETTIVI DEL PIANO
■	PIANO INDUSTRIALE AC COSENZA / CROTONE
	La struttura Organizzativa
	Sede Legale / Sedi Operative
	La gestione delle risorse umane
	Piano Operativo
■	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
■	CONCLUSIONI / CRITICITA'

Introduzione

Premessa

- ACI – negli anni recenti – è interessato in modo crescente a progetti di accorpamenti e fusioni territoriali tra AC, finalizzati ad ottimizzare le risorse, a rendere più efficienti i meccanismi gestionali e operativi, a ridurre le aree di criticità tramite aggregazioni in grado di avviare processi virtuosi ed economicamente più vantaggiosi rispetto alla realtà attuale.
- L'ipotesi di accorpamento in parola prevede l'incorporazione dell'Automobile Club di Crotone in quello di Cosenza, con la nascita di una nuova realtà unica in grado di sviluppare – da un lato – discreti livelli di business dati dalla somma dei volumi dei 2 AC (superando o riducendo le odierne aree di debolezza) e – dall'altro – economie di gestione, con l'obiettivo di recuperare competitività al fine di tenere strutturalmente in ordine il bilancio.
- La condivisione di detta volontà è stata – per ora – manifestata tramite scambi epistolari ad hoc con la scrivente Direzione Compartimentale e la Presidenza nazionale; con questa comunicazione si intende acquisire una prima presa d'atto da parte di ACI Centrale, dalla quale sviluppare più in dettaglio il progetto e – in caso di positiva valutazione locale – completarlo con le ulteriori pronunce da parte degli Organismi coinvolti (Consigli Direttivi, Collegi Revisori dei Conti, Assemblee dei soci) per una nuova sottoposizione ad ACI secondo le direttive del vigente Statuto.

Obiettivi

Il presente documento risulta, quindi, finalizzato a sintetizzare i volumi in gioco e le azioni da porre in essere, che verranno poi sviluppate all'interno di un **“Piano di Fusione”** in grado di delineare il percorso strategico che gli Automobile Club intendono seguire, con la previsione dei risultati economico finanziari attesi.

Indice

□	INTRODUZIONE
□	IL CONTESTO DI RIFERIMENTO
□	IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
□	ITER PROCEDURALE
□	OBIETTIVI DEL PIANO
□	PIANO INDUSTRIALE AC COSENZA / CROTONE
	La struttura Organizzativa
	Sede Legale / Sedi Operative
	La gestione delle risorse umane
	Piano Operativo
□	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
□	CONCLUSIONI / CRITICITA'

Il contesto di riferimento

Le condizioni oggettive e soggettive che hanno portato a tale operazione straordinaria possono ricondursi alle seguenti:



- A livello Italia, prima ancora che di Federazione ACI, si parla da tempo di riassetto / eliminazione delle piccole entità in ambito provinciale o infraprovinciale. Il progetto in esame è quindi coerente – se non lungimirante – rispetto alle politiche nazionali.



- Le entrate dell'Automobile Club Crotone sono in flessione per cause endogene ed esogene, principalmente imputabili alla difficoltà di sviluppare adeguati profili di business in ridotte aree territoriali così prossime a centri urbani di maggiori dimensione e capillarità territoriale. L'AC si trova – quindi – in difficoltà nel remunerare stabilmente le aree di pertinenza con le entrate caratteristiche delle proprie attività “core”



- Il ruolo del “pubblico” necessita di iniziative volte ad incrementarne la favorevole percezione soprattutto nei confronti delle istituzioni di governo locale, a più diretto contatto con i cittadini; operazioni similari viaggiano – dunque – nella prospettiva di far crescere l'immagine degli enti che riescono a portare a termine progetti di aggregazione.

Indice

□	INTRODUZIONE
□	IL CONTESTO DI RIFERIMENTO
□	IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
□	ITER PROCEDURALE
□	OBIETTIVI DEL PIANO
□	PIANO INDUSTRIALE AC COSENZA / CROTONE
	La struttura Organizzativa
	Sede Legale / Sedi Operative
	La gestione delle risorse umane
	Piano Operativo
□	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
□	CONCLUSIONI / CRITICITA'

Il Quadro Normativo di riferimento

Alcuni cenni

Il quadro normativo di riferimento è abbastanza lacunoso in materia di fusione per incorporazione o accorpamento di enti quali gli AC territoriali. Pertanto i riferimenti sono recuperabili tramite norme di equipollenza che possano suggerire il sostegno giuridico dell'operazione straordinaria posta in atto.

Oltre alla normale attività di fusione delle società insita nel codice civile (artt. 2501/bis/ter/quater/quinqes) si è proceduto anche con le disposizioni in materia di unione dei Comuni (L. 7.4.2014 n. 56, art. 15 e 16 267/2000 TUEL) ma soprattutto in ossequio allo statuto ACI art. 63 5° comma corroborato dal 6° comma tematico (approvato dall'Assemblea dell'ACI nella riunione del 29 ottobre 2014 e tuttora in fase di ratifica da parte dell'Amministrazione Vigilante) e alle delibere già adottate dagli Organi ACI (Consiglio Generale e Comitato Esecutivo) per operazioni similari (ad esempio creazione dell'AC Ponente Ligure con Imperia che incorpora Savona e Sanremo).

Indice

□	INTRODUZIONE
□	IL CONTESTO DI RIFERIMENTO
□	IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
□	ITER PROCEDURALE
□	OBIETTIVI DEL PIANO
□	PIANO INDUSTRIALE AC COSENZA / CROTONE
	La struttura Organizzativa
	Sede Legale / Sedi Operative
	La gestione delle risorse umane
	Piano Operativo
□	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
□	CONCLUSIONI / CRITICITA'

Iter Procedurale

Iter Procedurale

Il modello giuridico si basa sulla Fusione per incorporazione; il patrimonio dell'AC incorporato (KR) si trasferisce all'AC incorporante (CS) con il mantenimento di codici, credenziali, autorizzazioni in capo all'AC Cosenza. In sostanza resta in essere l'AC incorporante che ingloba risorse, attività e portafoglio clienti / soci dell'AC incorporato. Per realizzare ciò occorre rifarsi a quanto contenuto nell' art 63 comma 5 dello statuto ACI e precisamente:

1. Delibere dei Consigli Direttivi locali – stesso testo – e conforme parere Collegi dei Revisori
2. Assemblea dei soci in ognuno dei 2 AC, sia incorporante che incorporato
3. Sottoposizione delibere (punti 1 e 2) al Consiglio Generale ACI per il tramite del Comitato Esecutivo
4. Delibera Consiglio Generale e informativa all'Amministrazione Vigilante

In concomitanza del punto 3 si procede alla presentazione del piano di risanamento del debito di Crotone nei confronti di ACI Italia, con ristrutturazione del medesimo in termini di durata e flussi finanziari. In linea generale, comunque, il tema merita una trattazione separata e diretta tra ACI e l'Automobile Club di Cosenza, considerando che la volontà di procedere dell'AC incorporante è indissolubilmente legata a ragionevoli soluzioni che evitino la nascita di un nuovo Ente già gravato da insostenibili debiti pregressi.

Indice

- **INTRODUZIONE**
- **IL CONTESTO DI RIFERIMENTO**
- **IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**
- **ITER PROCEDURALE**
- **OBIETTIVI DEL PIANO**
- **PIANO INDUSTRIALE AC COSENZA / CROTONE**
 - La struttura Organizzativa
 - Sede Legale / Sedi Operative
 - La gestione delle risorse umane
 - Piano Operativo
- **PIANO ECONOMICO FINANZIARIO**
- **CONCLUSIONI / CRITICITA'**

Obiettivi del piano

Gli obiettivi del piano possono essere così riassunti:

						
Continuare ad erogare servizi di qualità ottimizzando le risorse	Innovare e creare un modello organizzativo teso a razionalizzare la mission	Economizzare tramite riduzione degli organi, con un solo Presidente, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori ed un solo Direttore	Prevedere un'unica Sede legale, politica e istituzionale, non penalizzando la capillarità sul territorio (l'altra sede attuale diventa Delegazione diretta)	Contenere i costi in modo strutturale sviluppando - lungo tutta la filiera - ulteriori processi aggregativi (unico back office ragioneria, segreteria, Contratti Online, unica società di servizi)	Potenziare la capacità della struttura per il più agevole raggiungimento degli obiettivi imposti dalla Federazione.	Consolidare ulteriormente i volumi di business

Indice

▣	INTRODUZIONE
▣	IL CONTESTO DI RIFERIMENTO
▣	IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
▣	ITER PROCEDURALE
▣	OBIETTIVI DEL PIANO
▣	PIANO INDUSTRIALE AC COSENZA / CROTONE
	La struttura Organizzativa
	Sede Legale / Sedi Operative
	La gestione delle risorse umane
	Piano Operativo
▣	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
▣	CONCLUSIONI / CRITICITA'

La struttura Organizzativa (ipotesi)



Piano Industriale AC Cosenza / Crotone

Sede Legale / Sedi Operative

Sede legale

La Sede Legale resta quella dell'Automobile Club di Cosenza.

Sedi Operative

L'attuale Sede di Crotone (locazione da terzi) viene adibita a Sede operativa (Delegazione diretta) distaccata sul territorio e continuerà a svolgere le funzioni di presidio ACI (associativo, assicurativo, sportivo, turistico) nella zona.

Piano Industriale AC Cosenza / Crotone

La gestione delle risorse umane

Struttura del piano

Attuali livelli occupazionali AC Crotone: due collaboratori esterni (a tempo determinato), impiegati presso l'Automobile Club pitagorico.

Nella nuova struttura si garantirà una delegazione diretta localmente operante a presidio del territorio, valutandone il dimensionamento in funzione della sostenibilità economica e dei profili di professionalità necessari per assicurare una significativa performance.



LA PRODUZIONE ASSOCIATIVA



AUTORIZZAZIONE PRATICHE AUTO



I SERVIZI CONNESSI ALLA GESTIONE DELLE TASSE



II RAPPORTO CON SARA ASSICURAZIONE



SERVIZI DI AUTOSCUOLA



MARKETING E COMUNICAZIONE

Piano Operativo

La produzione associativa

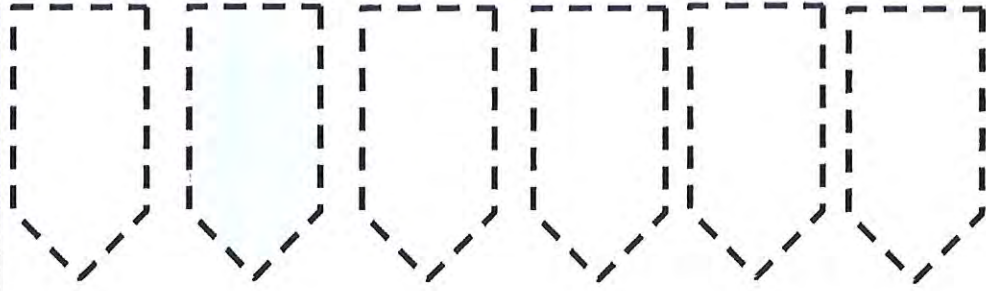


LA PRODUZIONE ASSOCIATIVA

La produzione associativa a Dicembre 2017 può riassumersi nel seguente valore:

Totale
9.581

AC TERRITORIALI	NUMERO ASSOCIATI
COSENZA	8.585
CROTONE	996



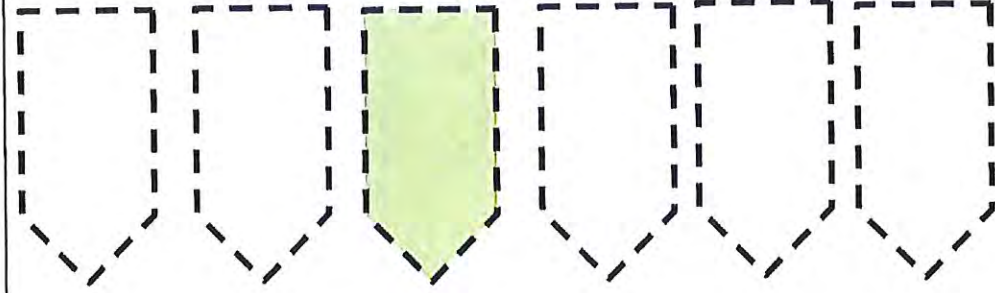
AUTORIZZAZIONE PRATICHE AUTO

Il tema è reso controverso a causa delle norme regolatrici (L. 264/91 e seguenti) costruite su base provinciale, tuttavia il progetto mira a mantenere lo “status quo” senza pretese ulteriori da parte di ACI e pertanto nel rispetto comunque “effettivo” della legge

Il piano prevede che la gestione dei servizi inerenti alle pratiche automobilistiche venga svolta tramite l'AC di Crotone quale delegazione diretta, con l'autorizzazione della L. 264/91 a mezzo di preposti.

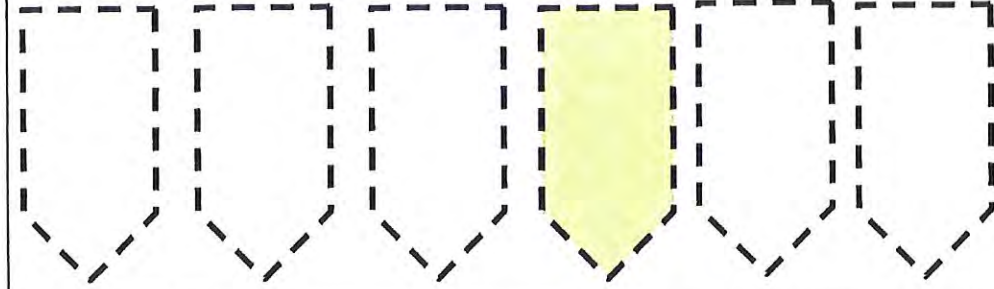
Piano Operativo

I servizi connessi alla gestione delle tasse



I SERVIZI CONNESSI ALLA GESTIONE DELLE TASSE

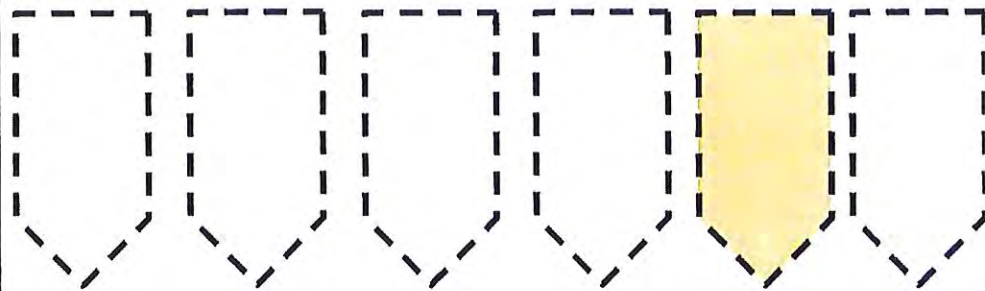
La procedura prevede l'integrazione dei contratti dei due AC e delle rispettive delegazioni divenuti PSP transitati sulla piattaforma PAGO PA. Tale adempimento viene agevolato dal fatto che tutte le parti in causa hanno aderito all'offerta SISAL, convenzionandosi con la suddetta Società.



II RAPPORTO CON SARA ASSICURAZIONE

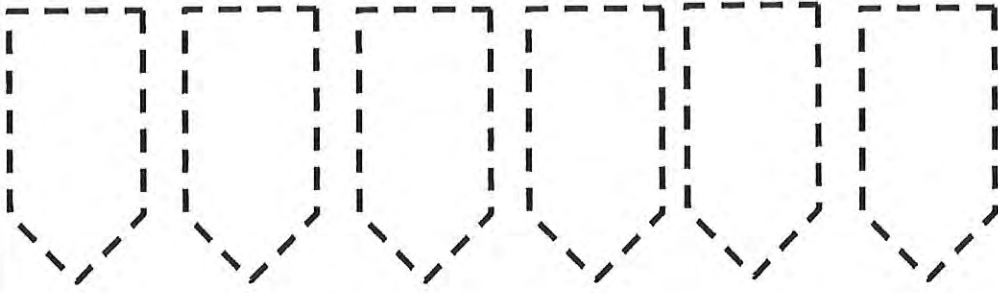
Lo strumento utilizzato – fusione per incorporazione – è il più idoneo per gestire il passaggio.

Tale iter procedurale consentirà – infatti – l'utilizzo della piattaforma informatica dell'AC Cosenza implementata in termini quantitativi dei dati dell'AC di Crotone, con risparmio notevole rispetto alla creazione di una nuova piattaforma; inoltre si utilizzerà l'iscrizione al RUI "Codice delle Assicurazioni", per l'esercizio delle attività di agente assicurativo, del codice di AC Cosenza.



SERVIZI DI AUTOSCUOLA

Con lo strumento ormai collaudato denominato Ready2Go: si procederà mantenendo i contratti in essere, ai quali verrà aggiunta un'appendice per variazione AC di riferimento.



MARKETING E COMUNICAZIONE

Campagne di marketing e iniziative di comunicazione locale verranno finalizzate per comunicare la nuova realtà e per farla adeguatamente percepire ad operatori di mercato, clienti e soprattutto soci.

☐	INTRODUZIONE
☐	IL CONTESTO DI RIFERIMENTO
☐	IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
☐	ITER PROCEDURALE
☐	OBIETTIVI DEL PIANO
☐	PIANO INDUSTRIALE AC COSENZA / CROTONE
	La struttura Organizzativa
	Sede Legale / Sedi Operative
	La gestione delle risorse umane
	Piano Operativo
☐	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
☐	CONCLUSIONI / CRITICITA'

Piano Economico Finanziario

Conto Economico

Automobile Club	Totale valore della Produzione (2017)	Totale costi della produzione (2017)	Risultato Operativo (2017)
COSENZA	710.985 €	449.704 €	261.281 €
CROTONE	104.131 €	93.827 €	10.304 €
ENTE UNICO (budget presunto)	815.116 €	543.531 €	271.585 €

In allegato le proiezioni contabili di dettaglio – elaborate in sede locale – che, muovendo dai dati 2017, offrono una prospettiva di contenimento dei costi a seguito dell'incorporazione

Piano Economico Finanziario

Piano di risanamento

INDEBITAMENTO PATRIMONIALE (2017)	COSENZA	CROTONE	AC XXX
INDEBITAMENTO VERSO ACI	620.913	304.204	925.117
INDEBITAMENTO VERSO TERZI	560.781	37.908	598.689
INDEBITAMENTO TOTALE	1.181.694	342.112	1.523.806
% INDEBITAMENTO VERSO ACI	53%	89%	61%
% INDEBITAMENTO VERSO TERZI	47%	11%	39%

Possibile previsione temporale di rientro del debito verso ACI (tasse incluse): **XXX anni**

Il quadro tabellare suesposto riporta la situazione relativa all'indebitamento dei 2 AC, consolidata al 2017, e quindi l'indebitamento del futuro AC unico – sia verso ACI che verso terzi.

Al nuovo Ente si applicherà ab initio la disposizione deliberata dal Consiglio Generale ACI nella seduta del 26 marzo 2013 in materia di parametri per l'equilibrio economico/patrimoniale degli Automobile Club, che prevede, fra l'altro, la progressiva riduzione dell'indebitamento verso ACI.

Resta ovviamente ferma – in corso d'opera (ed una volta verificate le effettive e concrete potenzialità del nuovo Club) – la facoltà di determinare piani di rientro ad hoc, sussistendone le possibilità.

Resta altresì impregiudicata – come indicato nella slide n. 9 – l'ipotesi di individuare soluzioni ad hoc legate al caso concreto per rendere l'intera operazione sostenibile e realizzabile con prospettive di lunga durata.

Piano Economico Finanziario

Dati Statistici

Automobile Club	Soci 2017	Delegazioni 2017	Bolli 2017	Pratiche STA 2017	Risultato operativo 2017
COSENZA	8.585	15	157.748	14.747	261.281
CROTONE	996	5	15.994	28	10.304

Automobile Club	Soci	Delegazioni	Bolli	Pratiche STA	Risultato operativo presunto
COSENZA + CROTONE	9.581	20	173.742	14.775	271.585

▣	INTRODUZIONE
▣	IL CONTESTO DI RIFERIMENTO
▣	IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
▣	ITER PROCEDURALE
▣	OBIETTIVI DEL PIANO
▣	PIANO INDUSTRIALE AC COSENZA / CROTONE
	La struttura Organizzativa
	Sede Legale / Sedi Operative
	La gestione delle risorse umane
	Piano Operativo
▣	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
▣	CONCLUSIONI / CRITICITA'

Conclusioni / Criticità

Conclusioni / Criticità

L'AC Crotone ha debiti per quasi 400.000 euro, la gran parte dei quali — ca. 350.000 — verso ACI (anche se — relativamente a questi ultimi — viene segnalata una ricognizione contabile in corso).

L'AC Crotone ha gradualmente ridotto spese e passivo ma non riesce a stare in piedi con l'attività caratteristica, per questo l'iniziativa appare inevitabile.

Un altro nodo da sciogliere riguarda la sorte dei due "collaboratori" esterni (a tempo determinato) attualmente stipendiati da AC Crotone per mandare avanti le ordinarie attività (considerando che non opera alcuna società né sussistono dipendenti pubblici).

Localmente operano tre ACI Point che vendono tessere (uno anche polizze), in zona opera anche un Agente Capo SARA.

Crotone non ha proprietà di alcun tipo, attualmente occupa una porzione di immobile in affitto da terzi; tuttavia la creazione di una delegazione diretta consentirebbe — in futuro — un risparmio dei costi di locazione, considerate le ridotte esigenze logistiche legate soprattutto al front office.

Qualora non si riescano a risolvere le criticità di cui sopra, esiste locale disponibilità a valutare ipotesi scioglimento volontario (sul modello di Isernia).

I due AC insieme vedono contrarsi i costi legati alle pregresse duplicazioni strutturali/operative mentre l'ACI vede contrarsi in modo tendenzialmente virtuoso le dimensioni della propria struttura federata.

Da valutare eventuali ripercussioni dell'operazione a livello regionale, considerando i trascorsi storici del territorio di Crotone quando non era provincia.

Ipotesi di Accorpamento AC CS-KR

CONTO ECONOMICO DI GESTIONE

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

AC Cosenza Consuntivo Esercizio 2017		AC Crotone Consuntivo Esercizio 2017	Consuntivo Unificato	Previsione Ente Unico Con Economie	Risparmi	Note
392.948,79		104.131,34	497.080,13	497.080,13	0,00	
1) RICAVALI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		0,00	0,00	0,00	0,00	
RP.01.01.0001 VENDITE MATERIALE CARTOGRAFICO		231.431,44	310.716,44	310.716,44	0,00	
RP.01.02.0001 QUOTE SOCIALI		0,00	0,00	0,00	0,00	
RP.01.02.0005 PROVENTI RINNOVO PATENTI		8,66	8,66	8,66	0,00	
RP.01.02.0006 RICAVALI SERVIZI VARI C/ACI INFORMATICA		3.854,49	30.412,87	30.412,87	0,00	
RP.01.02.0007 PROVENTI UFFICIO ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA		1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	
RP.01.02.0011 PROVENTI PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE		94.388,40	118.698,40	118.698,40	0,00	
RP.01.02.0013 PROVENTI PER RISCOSSIONE TASSE CIRCOLAZIONE			0,00	0,00	0,00	
RP.01.02.0014 RIBASSI E ABBUONI PASSIVI			33.977,96	33.977,96	0,00	
RP.01.02.0015 PROVVIGIONI SARA		232,00	232,00	232,00	0,00	
RP.01.02.0017 PROVENTI ACCORDO SERVIZIO TELEPASS		2.033,80	2.033,80	2.033,80	0,00	
RP.01.02.0018 PROVENTI COMMISSIONI POS TTAA ACI			0,00	0,00	0,00	
2) VARIAZIONE RIMANENZE PRODOTTI IN CORSO DI LAVORO, SEMILAVORATI		0,00	0,00	0,00	0,00	
3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		0,00	0,00	0,00	0,00	
5) ALTRI RICAVALI E PROVENTI		318.036,19	318.036,19	318.036,19	0,00	
RP.01.06.0006 CONCORSI E RIMBORSI DIVERSI		13,12	13,12	13,12	0,00	
RP.01.06.0012 CANONE MARCHIO DELEGAZIONI		15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	
RP.01.06.0013 PROVVIGIONI ATTIVE		254.321,06	254.321,06	254.321,06	0,00	
RP.01.06.0014 ARROTONDAMENTI ATTIVI		0,01	0,01	0,01	0,00	
RP.01.06.0015 SOPRAVVIVENENZE DELL'ATTIVO		48.702,00	48.702,00	48.702,00	0,00	
RP.01.06.0017 CONTRIBUTO EDITORIALE		0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		710.984,98	815.116,32	815.116,32	0,00	

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

6) ACQUISTI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI		9,00	622,35	809,27	186,92	
CP.01.01.0001 MERCE DESTINATA ALLA VENDITA			0,00	0,00	0,00	
CP.01.01.0002 CANCELLERIA		9,00	622,35	622,35	0,00	
CP.01.01.0003 MODULISTICA			0,00	0,00	0,00	
CP.01.01.0004 MATERIALE DI CONSUMO			0,00	0,00	0,00	
CP.01.01.0005 MATERIALE EDITORIALE		0,00	0,00	0,00	0,00	
CP.01.01.0006 RESI A FORNITORI			0,00	0,00	0,00	
CP.01.01.0007 ACQUISTO DI MATERIALE VARIO			0,00	0,00	0,00	
7) SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI		240.260,10	308.539,59	298.072,58	-10.467,01	186,92 Esempio
CP.01.02.0001 ALIQUOTE SOCIALI			18.013,80	18.013,80	0,00	
CP.01.02.0002 COMPENSI ORGANI DELL'ENTE		4.815,00	6.524,96	4.815,00	-1.709,96	
CP.01.02.0003 COMPENSI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI		4.264,00	8.211,02	4.264,00	-3.947,02	
CP.01.02.0004 PROVVIGIONI PASSIVE		23.372,48	23.372,48	23.372,48	0,00	
CP.01.02.0005 CONSULENZE LEGALI E NOTARILI			0,00	0,00	0,00	
CP.01.02.0006 SPESE AMMINISTRATIVE, FISCALI			0,00	0,00	0,00	
CP.01.02.0007 ALTRE CONSULENZE			0,00	0,00	0,00	
CP.01.02.0008 COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			0,00	0,00	0,00	
CP.01.02.0009 PRESTAZIONI DI LAVORO AUTONOMO			26.388,64	26.388,64	0,00	
CP.01.02.0010 PRESTAZIONI DI LAVORO AUTONOMO OCCASIONALI			0,00	0,00	0,00	
CP.01.02.0013 ORGANIZZAZIONE EVENTI		455,00	455,00	455,00	0,00	
CP.01.02.0015 PUBBLICITÀ E ATTIVITÀ PROMOZIONALI			0,00	0,00	0,00	
CP.01.02.0016 SPESE PER CONVOCAZIONE ORGANI SOCIALI			0,00	0,00	0,00	

